



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 DEL 04/09/2018

APPROVAZIONE DEL PIANO DI ZONA PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DEL DISTRETTO DI RICCIONE 2018 – 2020 - COMPRENSIVO DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2018 - E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RELATIVA ADOZIONE

L'anno duemiladiciotto , il giorno quattro , del mese di Settembre , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 20:3047 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
GENNARI MARIANO	P	VANNI BRUNO FRANCO	P
POZZOLI SILVIA	P	CALBI MAURO	P
GIROMETTI FABRIZIO	P	MONTANARI ALESSANDRO	P
BOLOGNA MAURIZIO	P	BENELLI GASTONE	P
BORESTA MARCO	A	VACCARINI FEDERICO	A
FILIPPINI LUCIO	P	SECCHI MARCO	P
GROSSO SIMONA	P	GESSAROLI MASSIMILIANO	P
MARCOLINI FRANCESCO	P	CECCHINI MARCO	P
PRIOLI MAURA	P		

PRESENTI N. 15

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Silvia Pozzoli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: BATTISTEL FAUSTO ANTONINO, OLIVIERI NICOLETTA, ANTONIOLI VALERIA .

Sono nominati scrutatori: *****

Sono assenti giustificati il consigliere Boresta Marco e il consigliere Vaccarini Federico.

Il consigliere Girometti Fabrizio entra in aula alle ore 20:50.

Il consigliere Gessaroli Massimiliano entra in aula alle ore 21:04.

Il consigliere Cecchini Marco entra in aula alle ore 20:55.

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 51 (proponente: PESCI PATRIZIA) predisposta in data 20/08/2018 dal Dirigente Dott. Francesco Rinaldini;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 23/08/2018 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 03 RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Non Necessario per la Regolarità Contabile espresso in data 23/08/2018 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.;

Interventi di:

- l'assessore Patrizia Pesci è assente, relaziona il Dott. Massimiliano Alessandrini.

- Successivamente intervengono il consigliere Montanari, replica il dott. Alessandrini, di seguito il consigliere Cecchini, il Sindaco, il Consigliere Gessaroli, il dott. Alessandrini, il consigliere Capogruppo Girometti e il consigliere Cecchini.

Il dibattito è riportato integralmente nella registrazione audio del Consiglio Comunale.

Pertanto la proposta viene messa ai voti:

- astenuti nr. 1 (LN)

- votanti nr. 14

- favorevoli nr. 14

- contrari nessuno,

il Consiglio Comunale,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 51

I N O L T R E

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Riscontrato il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei componenti il Consiglio Comunale

così suddiviso:

- favorevoli nr. 14
- astenuti nr. 1 (LN)
- contrari nessuno,

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

SETTORE: 3

SERVIZIO: Servizi Sociali

DIRIGENTE RESPONSABILE: Francesco Rinaldini

IL CONSIGLIO COMUNALE

- RICHIAMATE le deliberazioni n. 6 e n. 7 del 29/01/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;
- RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATE:

- La L.R. 12/3/2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:

1. riconosce la centralità delle comunità locali e la partecipazione attiva della società civile;
2. assume il Piano Regionale degli interventi e servizi sociali integrato con il Piano Sanitario Regionale quale strumento di programmazione a livello regionale,
3. individua nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale lo strumento di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria triennale a livello distrettuale;

- La L.R. 29/12/2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" che definisce le modalità di raccordo tra la programmazione regionale e la programmazione attuativa locale, rafforzando il ruolo degli Enti locali che, nell'ambito della Conferenza territoriale sociale e sanitaria, sono chiamati a compartecipare alla programmazione delle attività ed alla verifica dei risultati di salute;

DATO ATTO che i Comuni del Distretto di Riccione, l'Unione dei Comuni della Valconca e l'Azienda USL della Romagna hanno sottoscritto la Convenzione - ex. art. 30 del TUEL - per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari, per la costituzione dell'Ufficio di piano e per la gestione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, coerentemente a quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 1004/2007, il cui schema è stato adottato dal Comune di Cattolica con Deliberazione del Consiglio comunale n.26 del 29/03/2017 in cui si stabilisce, fra l'altro, all'art. 2 comma 4, che il Comune di Riccione è individuato quale Ente capofila;

DATO ATTO altresì che la Regione Emilia-Romagna:

- con Delibera di Assemblea Legislativa n°120/2017 ha approvato Il Piano sociale e sanitario 2017- 2019 definendo 3 obiettivi strategici trasversali alle diverse fasce di popolazione e fasi della vita: "inclusione sociale e contrasto alla povertà", "il distretto come nodo strategico della governance e dell'attuazione delle politiche integrate" e "nuovi strumenti e servizi di prossimità e di integrazione sociosanitaria";
- con atto di Giunta n. 1423/2017 ha inoltre approvato le 39 schede attuative di intervento che

discendono dagli obiettivi strategici del PSSR e rivestono carattere di indirizzo rispetto alla programmazione dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020. Inoltre nel medesimo atto ha approvato un indice tipo del Piano di zona triennale. Successivamente con nota PG 194313 del 20/3/2018, ha fornito indicazioni operative per la definizione dei Piani di zona per la salute e il benessere triennali, definendo nuovi strumenti e modalità di presentazione alla Regione dei suddetti Piani;

VISTO il Decreto Legislativo n° 147/2017 che all'art.13 comma 2 lettera d) prevede che i "Comuni, coordinandosi a livello di ambito distrettuale, adottino atti di programmazione ordinariamente nella forma di una sezione specificatamente dedicata alla povertà nel piano di zona di cui all'articolo 19 della legge 328/2000";

DATO ATTO che la Rete della protezione e dell'inclusione sociale il 22 marzo 2018 ha approvato Il Piano nazionale di contrasto alla povertà di cui all'art. 8 del D.lgs. 147/2017;

DATO ATTO che la Regione Emilia-Romagna:

- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n° 157/2018 ha approvato il Piano regionale per la lotta alla povertà 2018-2020 che al punto 9 fornisce indicazioni relative alla sezione povertà da inserire nei piani di zona per la salute e il benessere sociale triennali;
- l'8 giugno 2018 ha approvato la legge regionale n° 7 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 24/16. Misure di sostegno alla povertà e sostegno al reddito", che all'art.2 ter prevede che "i finanziamenti regionali sono altresì destinati ai Comuni o alle loro Unioni per la realizzazione di interventi e servizi sociali a contrasto alla povertà, secondo le modalità previste dalla LR 2/2003";

CONSIDERATO che:

- Il Comitato di Distretto di Riccione, così come definito dalle leggi regionali 19/1994 e 29/2004, svolge il ruolo di governo delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie territoriali dell'ambito distrettuale, tramite l'esercizio delle funzioni di programmazione, regolazione e verifica, garantendo uno stretto raccordo con la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Romagna e avvalendosi dell'Ufficio di Piano per quanto attiene la funzione tecnica istruttoria delle decisioni;
- agli incontri del Comitato di Distretto partecipa il Direttore di Distretto per concertare gli indirizzi in ambito sociosanitario e sanitario territoriale;
- l'Ufficio di Piano costituisce il nodo organizzativo per sostenere l'azione programmatica e di governance organizzativo-gestionale del Distretto in merito alle funzioni dell'area welfare;
- Il Piano regionale per la lotta alla povertà di cui alla DAL 157/2018- per quanto attiene la programmazione della sezione povertà nell'ambito dei piani di zona per la salute e il benessere sociale prevede che l'articolazione distrettuale della RETE della protezione e dell'inclusione sociale sia rappresentata dal Comitato di Distretto integrato da un referente del Centro per l'impiego e che l'Ufficio di Piano, in stretta interconnessione con il Centro per l'impiego, coordina tecnicamente l'azione programmatica e organizzativo-gestionale dell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà a livello distrettuale;

DATO ATTO che:

- dal 6 dicembre 2017 l'Ufficio di Piano Distrettuale, su mandato del Comitato, ha avviato formalmente l'attività di programmazione distrettuale per il triennio 2018-2020, comprensivo del Programma Attuativo 2018;
- a partire dal 23 gennaio 2018 sono stati realizzati tavoli di programmazione con le Istituzioni Pubbliche, il Terzo settore, il Privato Sociale, le OOSS;
- a tale attività hanno fattivamente e costruttivamente partecipato, oltre ai diversi livelli di governo politico e tecnico del distretto, professionisti ed operatori dei Servizi Pubblici, i Soggetti del Terzo Settore e del Privato Sociale, le OOSS, attraverso incontri locali di programmazione orientati allo sviluppo di un welfare partecipativo ed inclusivo.
- che in data 20 aprile 2018 il Comitato di distretto, in esito al lavoro effettuato dai tavoli di programmazione, ha declinando le priorità e le scelte strategiche regionali contenute nel Piano Sociale e Sanitario Regionale e le schede attuative di intervento di cui alla DGR 1423/2017, secondo le peculiarità del territorio distrettuale definendo altresì le aree oggetto di co-progettazione con il terzo settore;
- che in data 9 maggio gli obiettivi, le priorità e le aree di co-progettazione con il Terzo Settore di cui sopra sono stati illustrati in specifico incontro pubblico, preceduto da apposito Avviso, a tutti gli interlocutori pubblici e privati del distretto;
- nelle date del 11-14-16-18 maggio 2018 si sono tenuti tavoli di progettazione con il Terzo Settore, con adesione libera e volontaria da parte dei soggetti interessati, con riferimento alle aree: invecchiamento attivo, mobilità a favore di anziani disabili e famiglie, povertà (immigrati, pronto intervento sociale e processi partecipativi) e domiciliarità ed in data 24 maggio con le Istituzioni scolastiche;
- entro l'11 giugno 2018 sono state presentate le schede intervento da inserire nel Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale 2018-2020 contenenti altresì l'indicazione della spesa delle azioni riferite alla prima annualità di attuazione del Piano distrettuale;

RILEVATO che:

- con D.G.R ER n. 1540/2018 sono state assegnate al Distretto di Riccione le risorse 2018 relative al Fondo sociale, risorse regionali e statali, per complessivi Euro 937.122,42;
- con DGR ER 1001/2018 la Regione E.R ha quantificato le risorse ai sensi dell'art. 2 c. 1 della LR n. 24 ssmmii da destinare agli ambiti distrettuali in relazione alla necessità di dare sostegno, nella fase di primo avvio, al rafforzamento delle misure di contrasto alla povertà dando atto che tali risorse dovranno essere finalizzate alla realizzazione di interventi e servizi sociali a contrasto della povertà sia nell'ambito dei progetti personalizzati REI-RES, sia a favore di nuclei familiari non beneficiari REI-RES in quest'ultimo caso possono essere previsti anche sostegni economici/contributi;
- dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 18 maggio si evince che le risorse relative al fondo povertà, mezzi statali, per il Distretto di Riccione per l'anno 2018 ammontano ad Euro 295.702,31;
- con nota regionale prot. n. PG/2018/0477889 del 3/7/2018 l'Assessore alle Politiche Sociali

per la Salute ha comunicato le risorse destinate alla non autosufficienza relative all'anno 2018 comprendenti FRNA, previsione FNA, conferma stanziamento a valere sul fondo di cui alla L. 112/2016 ("Durane e dopo di noi"), stanziamento in materia di programmi per la Vita indipendente per le persone con disabilità sulla base del progetto presentato dalla Regione con DGR n. 156/2018;

DATO ATTO che al Piano distrettuale per la Salute ed il Benessere Sociale annualità 2018 concorrono altresì le risorse FSE POR programmate nell'ambito del Piano Integrato Territoriale ex LR 14/2015, le risorse PON-Inclusione di cui all'Avviso 3/2016, le risorse regionali finalizzate al consolidamento sviluppo e qualificazione dei Centri per le famiglie dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio, le risorse relative al Programma gioco d'azzardo patologico, le risorse comunali, comprese quelle relative alla gestione associata e alla compartecipazione ex LR 14/2015, le risorse del Terzo Settore oltre a quelle dell'Azienda UsI;

DATO ATTO inoltre che, come previsto dalla normativa regionale vigente, il Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale viene adottato con Accordo di programma il cui schema è riportato nell'all.to 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'Ufficio di Piano distrettuale, riunito in apposita Commissione, ha istruito le schede pervenute dai Comuni, dal Terzo settore, dall'Azienda USL e dalle Istituzioni scolastiche in relazione agli obiettivi e priorità adottati dal Comitato di Distretto ed esplicitati in apposito Avviso pubblico;

DATO ATTO altresì che gli esiti dell'attività istruttoria di cui sopra sono stati condivisi:

- con i Responsabili dei Servizi Sociali degli EELL del distretto e dell'AUSL nell'incontro del 11 luglio 2018;
- con i componenti del Comitato di Distretto nella seduta del 16 luglio 2018;

ottenendo un riscontro positivo ed una valutazione di coerenza rispetto agli obiettivi e alle priorità;

RILEVATO che:

- nel Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale, allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state inserite nell'apposita sezione n° 89 schede intervento;
- n° 15 schede, la cui sintesi viene riportata nell'all.to 3 parte integrante e sostanziale del presente atto, non sono state inserite nel sopracitato Piano in quanto afferenti ad aree di progettazione destinate a Soggetti Pubblici; dando atto, tuttavia, che i Soggetti Pubblici titolari dell'area di progettazione potranno fare riferimento, se di interesse, alle proposte formulate nelle suddette schede;

DATO ATTO che il Comitato di Distretto di Riccione nella seduta del 27 luglio 2018 ha approvato, con il parere favorevole del Direttore del distretto socio-sanitario, il Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020, comprensivo del piano attuativo annuale 2018, che, coerentemente a quanto previsto dalla DGR ER n° 2193/2017, è composto da:

- fotografia del territorio;
- scelte strategiche e priorità;

- schede intervento;
- sezione dedicata al tema povertà;
- processo per la realizzazione del Piano;
- valutazione e monitoraggio;
- preventivo di spesa;
- allegati 1 e 2.

DATO ATTO altresì che il piano attuativo annuale 2018 ha un valore complessivo di Euro 21.432.415,85 e che le declinazioni annuali 2019 e 2020 verranno adottate dalla Giunta Comunale sulla base delle decisioni assunte dal Comitato di distretto;

RITENUTO inoltre di fornire al competente Dirigente del Settore 3 le seguenti linee di indirizzo:

- garantire il rigoroso rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti nell'erogazione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari, vantaggi economici a favore di persone, Associazioni ed Enti pubblici e privati e nell'attribuzione di incarichi, convenzioni e contratti da realizzare in attuazione del presente atto;
- predisporre un adeguato sistema di monitoraggio in itinere ed ex post rispetto allo stato di raggiungimento degli obiettivi definiti con il Piano oggetto della presente deliberazione in coerenza con quanto previsto nell'apposita sezione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ;
- la Legge 7 AGOSTO 1990 N. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui di seguito riportata;

2) di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- lo Schema di *“Accordo di programma per l'adozione del Piano di zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020 - comprensivo del Programma attuativo 2018 - del Distretto di Riccione”* (allegato 1);
- il *“Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020 comprensivo del piano attuativo annuale 2018”* (all.to 2) il cui valore complessivo è di Euro 21.432.415,85 ;
- l' *“Elenco delle schede non inserite nel Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020”* (all.to 3);

dando atto che le declinazioni annuali del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020, per le annualità 2019 e 2020 verranno adottate dalla Giunta Comunale sulla base delle decisioni assunte dal Comitato di distretto;

3) di autorizzare il Sindaco del Comune di Cattolica alla sottoscrizione dell'Accordo di

Programma, nonché ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon fine dello stesso;

4) di dare atto che il Comune di Riccione, quale Ente capo-fila del Distretto, provvederà a trasmettere alla Regione Emilia Romagna l'Accordo di programma sottoscritto con allegato il "Piano per la salute e il benessere sociale 2018-2020" per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

5) di formulare per il competente Dirigente del Settore 3 le seguenti linee di indirizzo:

- garantire il rigoroso rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti nell'erogazione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari, vantaggi economici a favore di persone, Associazioni ed Enti pubblici e privati e nell'attribuzione di incarichi, convenzioni e contratti da realizzare in attuazione del presente atto;
- predisporre un adeguato sistema di monitoraggio in itinere ed ex post rispetto allo stato di raggiungimento degli obiettivi definiti con il Piano oggetto della presente deliberazione in coerenza con quanto previsto nell'apposita sezione;

6) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Massimiliano Alessandrini, Responsabile P.O. Servizi Sociali;

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
SILVIA POZZOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)